

Panino con le cipolle

Ho sentito questo episodio, raccontato da un nostro giovane pastore statunitense, il suo nome è Matt Parra; la storia risale a metà degli anni '90, quando non aveva ancora dato il suo cuore a Gesù.

Una sera era in macchina e stava ritornando a casa a San Diego in California, quando ha visto un uomo che viveva per strada che chiedeva le elemosine.

Non voleva dargli dei soldi, perché non sapeva cosa ne avrebbe fatto, così decise di comprargli qualcosa da mangiare.

Dopo tutto, aveva un bell'appartamento, un buon lavoro, una macchina, una ragazza, vestiti puliti e quel tizio, beh... non aveva niente di tutto questo, anzi, per essere precisi, non aveva veramente niente!

Se Matt non avesse deciso di avere pietà, quell'uomo non avrebbe potuto fare nient'altro che rimanere lì a guardare, sarebbe rimasto solo con la sua terribile fame.

Quel barbone aveva bisogno disperato di Matt; senza di lui, senza la sua misericordia, senza la sua decisione volontaria di aiutarlo, quell'uomo non aveva niente.

Era solo un senza-tetto senza mangiare, senza futuro, senza amici, senza niente di niente.

Quindi Matt decise di sacrificare il suo tempo, i suoi soldi e di andare in cerca di un negozio aperto per comprare un panino.

Una ventina di minuti dopo, tornò verso l'uomo, sorridendo e con un panino in mano e gli disse: "Ehi, so che la tua situazione è disperata, sono andato in un negozio e ho comprato un sandwich per te".

Si aspettava un gesto di gratitudine, un "Grazie di cuore!", qualcosa del genere; aveva impiegato il suo tempo, i suoi soldi per aiutarlo, no?

Quel barbone prese il panino, lo aprì, lo annusò, poi lo gettò a terra e con tono stizzito esclamò: "Ma no! Ci sono le cipolle!!!"

Matt non poteva crederci. "Cosaaa???", lo aveva buttato, perché dentro c'erano le cipolle!

Come ti sentiresti se questo capitasse a te? Hai di fronte un mendicante: è morto di fame, non ha un centesimo, e quando tu gli dai quello di cui ha bisogno.... lo rifiuta solo perché c'è una parte che non gli piace! Che ingratitudine!

Quindi, cosa sente Dio dopo aver dato all'uomo il respiro, una mente, una volontà, talenti, ogni cosa, dopo avergli dato tutto.... beh come si sente Dio quando l'uomo prende ciò che Egli stesso gli offre, che è proprio quello di cui ha bisogno, e lo getta a terra?

Lo getta a terra, perché c'è qualcosa nel dono di Dio che a prima vista non gli piace. Quante volte gettiamo a terra il Pane della vita, la Parola di Dio, Gesù Cristo in persona, il nostro Salvatore?

Senza la Sua misericordia, la Sua volontaria decisione di sacrificare il Suo tempo, la Sua vita e di offrirci quello di cui abbiamo disperatamente bisogno, non avresti niente, niente in grado di salvarti dalla tua condizione; non avresti un futuro davanti a te. Il destino dell'umanità intera sarebbe stato irrimediabilmente segnato.

Certe volte, può non andarti a genio una parte della volontà di Dio; questo non toglie il fatto che la Sua volontà è ciò di cui hai bisogno nella tua vita. Non seguiamo Dio solo perché ne abbiamo voglia, perché altrimenti cosa succederà se ci passerà la voglia, se un giorno non avremo il desiderio di aprire la Sua Parola o di pregare?

Seguiamo Gesù, cerchiamo la Sua presenza in noi, perché abbiamo un disperato bisogno di Lui. “Colui che dimora in me e nel quale io dimoro, porta molto frutto; perché senza di me non potete far nulla” (Giovanni 15:5).

Quello che Dio ci offre è esattamente ciò di cui abbiamo bisogno; anche se talvolta preferiremmo qualcos'altro, dobbiamo essere consapevoli che il Creatore ci conosce meglio di quanto ci conosciamo noi stessi.

Non gettiamo a terra l'unica possibilità di sfamare il nostro bisogno spirituale, l'unica possibilità di avere un futuro oltre questa Terra.